

La fotocoproduzione dei documenti indicati con ASRo è effettuata su concessione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Archivio di Stato di Rovigo prot. 459/2019. È vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo.

Si ringrazia l'Accademia dei Concordi di Rovigo per la disponibilità del materiale utilizzato e riprodotto.

### Abbreviazioni

Nelle note si usano le seguenti abbreviazioni:

ACCR: Archivi comunale e parrocchiale di Crespino

ACR: Accademia dei Concordi Rovigo

ARMB (RC): Archivio della Regione di Moravia del Sud in Brno (Repubblica Ceca)

ASCR: Archivio Storico del Comune di Rovigo

ASMi: Archivio di Stato di Milano

ASRo: Archivio di Stato di Rovigo

ASVe: Archivio di Stato di Venezia

HHSW: Haus – Hof und Staatsarchiv Wien

IR: Imperial Regia

KFA: Kaiser Franz Akten

ÖBL: Dizionario biografico austriaco

VA: Vertrauliche Akten

ms: manoscritti

ndt: nota del traduttore

### Avvertenza

I virgolettati che riportano scritti d'epoca sono stati lasciati come in origine, compaiono quindi nel testo nomi o parole dall'ortografia non attuale e forme sintattiche e grammaticali desuete.

## Sommario

Nota dell'editore, 9

Premessa di Francesco Paolo Tronca, 11

Prefazione di Luigi Contegiacomo, 12

### 1. Il 1819 a Rovigo, un anno cruciale, 18

Rovigo capoluogo, 18

Francesco I, filia e nomòs, 20

Un anno denso di avvenimenti, 24

### 2. Francesco, due volte Imperatore, 25

Una festa per tutti gli Asburgo, 25

Federico Manfredini, il precettore, 26

L'educazione del futuro imperatore, 29

La scelta di Leopoldo e Giuseppe, 32

Riaffiora la gelosia di Colloredo, 34

Le valutazioni di Manfredini, 38

L'esame sotto l'occhio attento dello zio, 44

Da Firenze a Vienna, il tempo del rigore, 47

Leopoldo imperatore, 50

Il trono, le umiliazioni, le paure, 51

Il ministro reazionario e bellicista, 52

Il marchese Manfredini screditato, 56

L'ex precettore esiliato e richiamato a Vienna, 61

Sparisce il Sacro Romano Impero, 62

Maria Luisa, una decisione lacerante, 63

Il Congresso di Vienna, 68

Il simbolo della reazione, 70

La grande famiglia, 72

La cultura e l'economia, 73

Il buon padre, 75

La morte a 67 anni, 77

### 3. La Restaurazione, una pace senza diritti, 81

Il ritorno degli Austriaci, 81

Il disegno politico e geografico, 83

I principi neoassolutisti estesi all'intera Europa, 84

Pregiudizi sugli italiani, 86

Le divisioni rassicurano i dominatori, 88

Il seme sparso dalla Carboneria, 92

#### **4. Il Polesine nel Regno Lombardo-Veneto, 95**

Il Governo provvisorio 1813-1815, 95  
La protesta del cardinal Consalvi, 98  
La Costituzione e le amministrazioni locali, 101  
La società polesana nel Lombardo-Veneto, 104  
L'attenzione all'immagine e la censura, 111  
La coscrizione obbligatoria, i primi risentimenti, 114  
Armi e delinquenza comune, 120  
La disputa sulle aperture dei negozi nei festivi, 122  
Fiscalità e istruzione pubblica, 124  
Sanità e prevenzione dalle malattie, 126  
Progressiva riduzione del consenso, 128

#### **5. La tappa mancata nel 1816, 132**

Farsi conoscere per ampliare il consenso, 132  
1815, in visita ai capoluoghi del Lombardo-Veneto, 134  
L'ingresso a Milano a Capodanno, 137  
Rovigo entra nel programma, 141  
Verona, muore l'Imperatrice, 144  
Il costo della rinuncia, 146  
Drenaggio delle risorse da vent'anni per le guerre, 148  
Carestia, miseria e squalore, 149  
La pubblica carità agli indigenti, 152  
L'estate senza sole, 152  
Opinione pubblica e restrizioni, 155  
Alleviare le sofferenze della popolazione, 157

#### **6. Il viaggio in Italia del 1819, 161**

Un diario ricco di appunti, 161  
La pianificazione della visita, 163  
L'imperatrice Carolina e la figlia Maria Luisa, 166  
1818, un anno di preparativi, 170  
Obiettivi politici e interessi personali, 173  
Il mancato rapimento ad Avellino, 181  
Un'imboscata sentimentale, 182

#### **7. La città di Rovigo nel 1819, 187**

Capoluogo della nuova provincia, 187  
La municipalità, 188  
Una città in stato deplorabile, 188  
Strade spesso impraticabili, 189  
Gli edifici pubblici, 190  
La vita religiosa, il clero e le parrocchie, 192

Le chiese e il seminario vescovile, 194  
Gli istituti di pubblica beneficenza, 196  
La cultura in città, Accademia e teatri, 196  
I tentativi e l'impegno per la ripresa, 201  
Polesine al confine dell'Impero, 202  
La società rodigina, 204

#### **8. Rovigo si prepara alla visita di Francesco, 209**

Pernottamento, toccata e fuga?, 209  
Problemi logistici, 212  
Maltempo e lavori straordinari, 215  
Si affina il programma della visita, 216  
Una vigilia di passione, 218

#### **9. Le quattro giornate dell'Imperatore, 222**

1 marzo 1819. Arrivo e tutti sotto esame, 222  
2 marzo 1819. Imperatrice e Vicerè in giro per la città, 228  
3 marzo 1819. Buoi e oche, ma niente teatro, 232  
4 marzo 1819. A Ferrara per Polesella e Occhiobello, 237  
Le voci su un attentato all'Imperatore, 242  
L'inno del Regno Lombardo-Veneto, 243

#### **10. Francesco torna a Rovigo, luglio 1819, 247**

Una decisione inattesa, 247  
La città torna a mobilitarsi, 248  
La morte del Vescovo e la sostituzione, 252  
Francesco I al Teatro nuovo della Società, 254  
A Stra l'incontro con Manfredini, 256  
I complimenti delle autorità, 259

#### **11. Ombre sui delegati imperiali, 262**

Conte Ferdinando di Porcia, il giubilato, 262  
L'inossidabile Desiderio Provasi, 270  
Carlo Leopoldo von Wüllerstorff-Urbair, una breve stagione, 270  
Gli intrecci tra Concistoriali, Wüllerstorff e Foresti, 276  
Un colpo di fucile durante la battuta di caccia, 279

#### **12. Le grane su dazi, conti e rimborsi, 290**

Ansaldi nuovo delegato, 290  
Dazi, Rovigo città murata, 290  
I rendiconti delle spese, 294  
Lavori pubblici straordinari, 294  
Pranzi, cene e trasporti eccezionali, 296

Nessuno paga la cera, debito da sei anni, 297  
Il ritorno dei soldati e i cani di Ferdinando, 299

### 13. Francesco e i Carbonari polesani, 310

Arresti a più riprese, 310  
Spirano venti rivoluzionari, 312  
L'apparato repressivo: spie e confidenti, 316  
L'amministrazione della giustizia, 321  
Paternalismo e ammonimento pubblico, 324  
Controllo maniacale dei detenuti politici, 330  
Vietate le visite e le comunicazioni con le famiglie, 335

### 14. Antonio Salvotti, un magistrato al servizio dell'Impero, 348

Il Processo della Fratta, 349  
Gli altri "perversi perturbatori della quiete", 370

### 15. I Carbonari, condannati e sospettati, 387

Il giuramento dei Carbonari, 387  
La sentenza del 1821, 387  
I profili di condannati e sospettati, 390  
Lettere dei Carbonari dallo Spielberg, 16 marzo 1824, 439

### 16. Appendice 1

Patente imperiale istitutiva del Regno Lombardo-Veneto (1815), 450

### 17. Appendice 2

Patente imperiale istitutiva delle congregazioni centrali del Regno Lombardo-Veneto (1815), 453

### 18. Appendice 3

Le relazioni sullo stato del Polesine dell'Imperial Regio Delegato conte Ferdinando Porcia (1817-1819), 464

### 19. Appendice 4

La Diocesi di Adria contro i Carbonari, 477

### 20. Appendice 5

L'Ombra di Fetonte, 485

Ringraziamenti, 492

Indice dei nomi, 494

## Nota dell'editore

Questo volume di Maurizio Romanato e Maria Lodovica Mutterle racconta le vicende dei primi anni della Restaurazione in una città di provincia e il quadro entro cui si sviluppa l'avvenimento principale, la visita dell'Imperatore Francesco I d'Asburgo a Rovigo, con le relative premesse e conseguenze.

Approfondisce ulteriormente, con nuovi contenuti e in una edizione completamente rivista ed arricchita, il delicato periodo seguito allo sconvolgimento e al rinnovamento provocato dall'ascesa e caduta di Napoleone, che gli autori avevano affrontato in *Un Imperatore a Rovigo (1819)*.

Nell'intento di rispondere alle numerose domande e sollecitazioni rivolte loro nelle tante presentazioni del precedente libro, Romanato e Mutterle in questo nuovo *Alla periferia dell'Impero (1813-1821)* delineano con ancora maggiore accuratezza personalità ed episodi. La già ricca dotazione di documenti editi ed inediti è notevolmente accresciuta e valorizzata e fa di questo libro un'opera in continua evoluzione, a cui gli autori continuano a dedicare studio e attività di ricerca.

Si va, ad esempio, da una più puntuale illustrazione della figura di Federico Manfredini e del rapporto con la Corte di Vienna e con l'Imperatore, con l'ampliamento della parte relativa all'educazione, per giungere alla spinosa questione del trattamento dei Carbonari polesani, con l'aggiunta di un nuovo capitolo che ripropone nelle linee fondamentali la relazione scritta dal giudice inquirente Antonio Salvotti al termine del processo di prima istanza, arrivando ad approfondire il senso di giustizia inteso da Francesco I, dagli albori del suo regno fino alla repressione delle cospirazioni e dei moti dei patrioti ribelli.

Tra i temi trattati e ricorrenti, molti che sembrano usciti dalle odierne cronache dei quotidiani o dei telegiornali, pur appartenendo ad un'epoca lontana da noi due secoli: l'apertura domenicale dei negozi, le vaccinazioni, il rapporto con la religione, la coscrizione e le tasse, la criminalità comune, la diffusione delle armi, i pagamenti della pubblica amministrazione.

Paolo Spinello